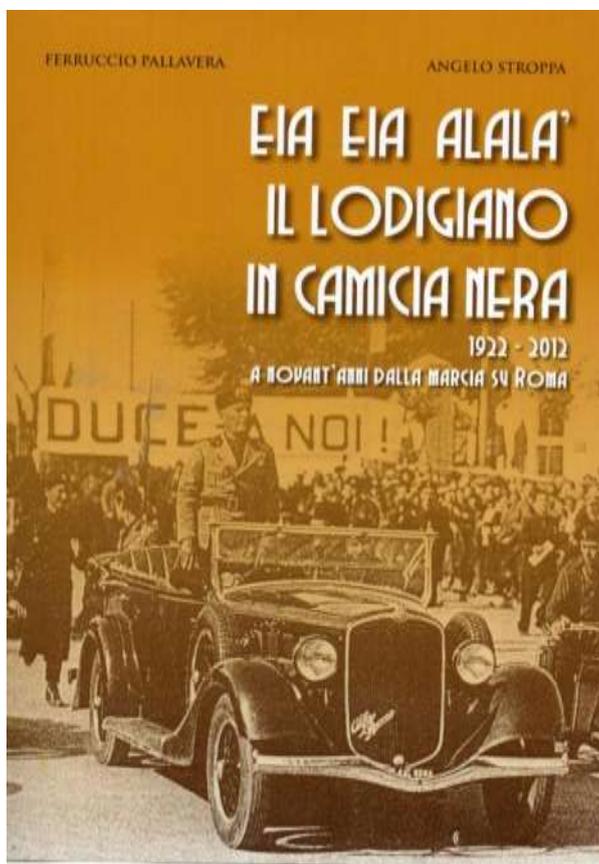


FATTI E MISFATTI

PRESENTAZIONE DEL LIBRO: EIA EIA ALALA' IL LODIGIANO IN CAMICIA NERA. 17.05.13

Interessante appuntamento con la storia con la presentazione del libro scritto a 4 mani da **Ferruccio Pallavera**, direttore de IL CITTADINO ed **Angelo Stroppa**, noto storico lodigiano. L'evento, organizzato dal Circolo Culturale "La Certosa" di Graffignana con il patrocinio della sezione ANPI di Graffignana, vuole richiamare l'attenzione su un periodo storico controverso. L'Italia usciva piegata dalla Grande Guerra (1915-1918): di lì a breve avrebbe subito il ventennio fascista che l'avrebbe condotta alla sciagurata 2° guerra mondiale (1940-1945). La prima parte del titolo scelto dagli autori era un inno utilizzato da il Vate D'Annunzio e non solo, preambolo al corpo del libro: **il Lodigiano in camicia nera**.



Cosa successe nel Lodigiano in quei turbolenti anni? Cosa ha legato il Duce Mussolini alla città di Lodi? La figura di Enrico Achilli: dall'amicizia col duce fino alla Repubblica di Salò. La marcia su Roma del 1922, La figura degli squadristi e tanto altro ancora. Ha iniziato la narrazione del libro Angelo Stroppa: ha spiegato i motivi che hanno portato gli autori ad affrontare quel particolare periodo storico, ancora troppo trascurato.

Si è soffermato molto sulle fonti che sono state utilizzate per recuperare i tantissimi nomi e le situazioni, dettagliatamente riportate nel libro: un lavoro certosino sicuramente importante per la storia di Lodi e del Lodigiano.

A dare ritmo alla serata ci ha pensato F. Pallavera: ha narrato con la sua abile "teatralità", la scena del falso omicidio in quel di Tavazzano pensato dagli squadristi lodigiani con l'intento di mandare in quella direzione una pattuglia di carabinieri per poi affrontarli e derubarli della divisa.

Missione che ovviamente riuscì: volevano fare proselitismo in città in vista della marcia su Roma. Con le divise da carabinieri, sarebbe stato per loro tutto più facile.

Poi ancora tanti aneddoti e curiosità che hanno appassionato i circa 40 presenti.

Al termine della serata ha preso la parola Otello Bosio, Presidente della Società Operaia di Mutuo Soccorso di Lodi.

Ha spiegato che il ricavato della vendita del Libro sarebbe andato per la ristrutturazione dello stabile della società stessa, parzialmente distrutto nell'incendio del 2011 e che necessita di importanti risorse per essere sistemato.

Edificio nel quale era presente anche un'importante biblioteca con oltre 9.000 volumi.

**SUCCESSO PER LA REPLICA DELLO SPETTACOLO "LA BELLA E LA BESTIA",
COMPAGNIA "BELLA VITA" – 23 MARZO – ORA 1° GIUGNO 2013**

Complimenti ai fantastici ragazzi della compagnia teatrale "Bella Vita": hanno messo in scena sabato 1° Giugno u.s. presso il salone dell'oratorio, la replica dello spettacolo "La Bella e la Bestia".

Tanta l'energia ma soprattutto tanta bravura: hanno deliziato il pubblico con canti e balli ed una recitazione che si sta sempre più affinando.

I complimenti sono assolutamente meritati: lo spettacolo è frutto di un assiduo impegno che ha visto coinvolti anche altri ragazzi non presenti fisicamente sul palco: i ragazzi della regia, delle luci, delle musiche e delle scene.

Una compagnia che ha saputo trasmettere nelle due ore dello spettacolo tanta vitalità, mantenendo sempre viva l'attenzione dei divertiti spettatori.



IL GRAFFIGNANINO UGGETTI

IN VANTAGGIO, AL BALLOTTAGGIO PER DIVENTARE SINDACO DI LODI

Tra pochi giorni la città di Lodi potrebbe avere un Sindaco "graffignanino".

E' l'augurio della redazione di GRAFFIGNANAVIVA e di tanti graffignanini a Simone Uggetti, al ballottaggio nel prossimo fine settimana per diventare SINDACO di LODI.

Forte dei 9.167 voti ottenuti nelle elezioni del 26/27 Maggio, pari al 43,30% contro i 7.300 della più ostica rivale Giuliana Cominetti che ha raccolto il 34,48% dei consensi.

Parte dunque con grande vantaggio al ballottaggio: gli altri 5 candidati Sindaci lasceranno libertà di voto senza dare indicazioni in merito.

La forte astensione verificatasi al 1° turno potrebbe regalare sorprese: l'elettorato, disertando in massa le urne, non solo a Lodi ma in tutte le città in cui si è votato, ha lanciato un messaggio preciso ai politici.

Così non si può andare avanti: la politica deve iniziare a dare risposte concrete ai cittadini.

I sindaci devono far funzionare i servizi ed i cittadini devono ritornare ad essere l'elemento centrale dell'azione politica.



Il graffignanino SIMONE UGGETTI

Curioso il fatto che la Cominetti, ex vicesindaco della giunta Guerini in quota centrosinistra, sia diventata la capolista del Popolo della Libertà e della Lega Nord in quota centrodestra. Un salto con doppia capriola che ha scatenato tante polemiche in campagna elettorale.

Dopo il 1° turno, G. Cominetti ha dichiarato di non voler fare faccia a faccia con Simone Uggetti, se non in una tribuna politica su RAI 3: una decisione che ha ulteriormente acceso i toni in vista del ballottaggio.

Molti dei presenti ai vari confronti fra i candidati, hanno motivato la scelta della Cominetti nella sua palese difficoltà a reggere un confronto con il molto più preparato e deciso SIMONE UGGETTI.

Nei confronti tra i 7 candidati, avendo poco tempo a disposizione, le differenze dialettiche sono apparse un po' nascoste, seppur evidenti: in un confronto a due non sarebbe stato possibile eludere le differenze.

BCC LAUDENSE IN ASSEMBLEA "NESSUN GRAFFIGNANINO NEL C.D.A."

Ha positivamente sorpreso il risultato che la dirigenza della Banca di credito cooperativo laudense ha presentato ai propri Soci (circa 500 i presenti sui circa 2.000 iscritti) nella assemblea annuale, convocata a Lodivecchio nella mattinata di domenica 26 maggio.

Dal bilancio 2012, danno un senso di positività al lavoro che l'istituto ha svolto nell'anno trascorso, un anno particolarmente difficile per il perdurare della crisi economica.

Più di 250 milioni di euro la raccolta diretta, circa 60 milioni quella indiretta, circa 200 milioni gli impieghi che alla fine producono un utile netto di 2.300.000 euro circa, vero record per la BCC Laudense. Un utile che viene però così destinato: 1.600.000 alla riserva legale, 70.000 ai fondi mutualistici, 300.000 a riserva statutaria, più di 40.000 a beneficenza, più un dividendo ai Soci di circa 270.000 euro.

Un risultato che ha visto l'approvazione unanime da parte dei Soci in sala, sia per quanto riguarda da positività dei numeri, sia per la sicurezza trasmessa dalla dirigenza e dalla direzione inerente ai criteri di operatività con la clientela e i rapporti consolidati con associazioni di categorie, che operano con intensità nel tessuto sociale del territorio lodigiano di competenza.

I Soci sono stati chiamati anche per rinnovare il Consiglio di amministrazione, giunto al termine del mandato triennale. Nove è il numero dei componenti del Consiglio (come da statuto), nove quindi le preferenze che ogni Socio potrà esprimere, undici i candidati che si sono presentati per chiedere la fiducia dell'assemblea. L'esito della votazione ha visto le conferme di:

- Rag. GANCARLO GERONI (Presidente uscente) di Lodi
- Arch. PAOLO ARISI (Vice presidente uscente) di Corte Palasio
- Geom. FLAVIO BASSANINI di San Zenone al Lambro
- Geom. ALBERTO BERTOLI di Sant'Angelo Lodigiano
- Sig. LUIGI CASSINELLI di Lodi
- Rag. GIUSEPPE FONTANA di Bertonico

Più tre new entry, nelle persone di:

- Avv. GIANFELICE CHIESA di Lodi
- Dott. GIUSEPPE LEONI di Treviglio
- Sig. FILIPPO MARAZZINA di Lodivecchio

Al nuovo Consiglio un augurio per ben operare.

Una lacuna: Graffignana, che da sempre era stata presente e determinante nell'attività dell'Istituto, non ha presentato nessun candidato a consigliere di amministrazione e pertanto non avrà rappresentanti nel C.D.A. che gestirà il prossimo triennio !

Anche per il Collegio sindacale scadeva il suo mandato e pertanto è stato rinnovato. Il voto assembleare ha determinato il seguente nuovo Collegio:

- | | |
|--|-------------------|
| • Rag. MAURIZIO DALLERA | Presidente |
| • d.ssa CINZIA CECCARDI e dr. VITTORIO RIBOLDI | Sindaci effettivi |
| • d.ssa EMILIA CROSIGNANI e dr. LUIGI MEAZZA | Sindaci supplenti |

<p style="text-align: center;">ASSEMBLEA DEL CIRCOLO P.D. PARTECIPAZIONE SIGNIFICATIVA E DIBATTITO QUALIFICATO</p>
--

Critiche e proposte sono state l'oggetto dell'assemblea pubblica promossa dal coordinamento del P.D. locale, con la partecipazione del segretario provinciale **MAURO SOLDATI**, nella serata di venerdì 31 maggio, presso la sala auditorium comunale.

Critiche e proposte che sono state sollecitate già in un O.D.G. provocatorio dell'invito all'incontro:

“CREDERE NEL P.D. : **è una pretesa esagerata** ... oppure
è una carta da spendere ?

Questo dubbio doveva sollecitare la cittadinanza sensibile agli accanimenti politici, sia alla partecipazione all'incontro, sia al dibattito. Le risposte ci sono state, con una partecipazione significativa ed un dibattito qualificato (una dozzina gli interventi).

Apertura dei lavori del coordinatore locale che in una breve sintesi ha ricordato come nel periodo post-elezioni, da parte dei vertici nazionali, si siano verificati fatti negativi e mancanza di una linea politica carismatica, inoltre la partecipazione ad un “Governo di larghe intese” con il PDL, che è esattamente l'opposto di ciò che la base elettorale del P.D. chiedeva, con il pericolo di creare un distacco fra i vertici del partito e gli iscritti e simpatizzanti, fortemente delusi e amareggiati.

Non è però mancato da parte del coordinatore, l'invito ad una profonda riflessione per arrivare ad individuare proposte innovative e concrete che portino a risollevarne la presenza responsabile del P.D. nel contesto politico nazionale. sottolineato l'importanza primaria del P.D. deve avere e ha, nel quadro nazionale politico e governativo e invita la base elettorale – gli iscritti in modo particolare – a superare questo momento delicato e fungere da stimolo incalzante e propositivo già nei congressi che si andranno a celebrare nei prossimi mesi ai vari livelli: di circolo, provinciali, regionali e nazionale.

In un partito dove vige la democrazia, è legittimo discutere e scontrarsi, ma è doveroso riconoscere ed accettare quelle maggioranze che si formano intorno a tesi, che diventano “linea di partito”.

Diversi gli interventi del pubblico in sala, riflessioni ad alta voce, punti di vista diversi, critiche per certe scelte, ma anche proposte costruttive per rilanciare il partito democratico.